



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA ROVIGO

Oggetto	RINNOVO DEL CONSIGLIO CAMERALE 2025-2030. APPROVAZIONE PROCEDURA FORMALIZZATA AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.M. 4 AGOSTO 2011 N. 156 E ALTRE LINEE DI INDIRIZZO.
Esito Discussione	Approvata
Presenti in sede	<ul style="list-style-type: none"> ● Caprioglio Maria Raffaella; ● Dazzo Elio; ● Fabbro Renato; ● Gambato Gian Michele; ● Venturato Massimo (Revisore); ● Zanon Massimo;
Presenti in remoto	<ul style="list-style-type: none"> ● Bottan Roberto;
Assenti	<ul style="list-style-type: none"> ● Boscolo Moretto Giovanni; ● Galizia Vito (Revisore); ● Martin Andrea (Revisore);

Il Presidente Massimo Zanon ricorda che giovedì 12 giugno p.v. prenderà avvio la procedura per il rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2025/2030, la cui composizione è stata approvata con delibera di Consiglio n. 4/2025, mentre il cronoprogramma è stato approvato con delibera di Giunta in data odierna.

E' ora necessario dare corso alle ulteriori fasi del procedimento, facendo presente che, alla data odierna, i nuovi regolamenti previsti dalla legge per la definizione delle nuove regole relative agli organi, contenute negli articoli 10 e 12 della legge 580/93 e s.m.i., non sono più stati emanati.

Per la procedura di rinnovo si applicheranno quindi le modalità previste dai D.M. 155 e 156 del 2011, già in vigore in occasione del rinnovo del precedente Consiglio nel 2020.

Entrando nello specifico, il Presidente prosegue, facendo presente che il nominato D.M. 4 agosto 2011, n. 156, recante il "*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*", all'art. 7, comma 7, stabilisce che "*L'eventuale apertura delle buste chiuse e sigillate contenenti dati o documenti di cui all'articolo 2 comma 4 e all'articolo 3 comma 3 è regolata da una apposita procedura formalizzata, da parte della camera di commercio*".

Inoltre, l'art. 7, comma 6, del medesimo decreto prevede che "*L'uso del dispositivo sicuro da parte del titolare del certificato di cifratura è regolato da una apposita procedura formalizzata, da parte della camera di commercio*".

Il Presidente, ritenendo necessario dotarsi di una "Procedura formalizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 ai fini del rinnovo del Consiglio

camerale”, dà quindi lettura della bozza delle disposizioni che si allegano al presente provvedimento per formarne parte sostanziale ed integrante.

Propone infine alla Giunta che il Segretario Generale, in qualità di Responsabile del Procedimento per le fasi procedurali attribuite alla competenza della Camera di Commercio, adotti con propria determinazione il disciplinare per la definizione dei controlli sulle dichiarazioni presentate ai fini del rinnovo del Consiglio camerale.

A tal proposito, la dott.ssa Fattorel comunica che il Disciplinare dei controlli, sul piano operativo sarà frutto di un lavoro di sintesi del disposto normativo, tenendo conto dei criteri evidenziati dal legislatore, sia in materia di controlli degli elenchi degli associati, che per le quote associative, quale criterio ai fini del calcolo della rappresentatività e delle indicazioni espresse in varie circolari ministeriali.

In particolare, ricorda che il MISE, già con la circolare n. 39517 del 7/3/2014, cui si rimanda:

- ribadisce che il responsabile del procedimento deve verificare la veridicità dei dati e della documentazione trasmessa, con controlli anche a campione;
- chiarisce le modalità di accesso agli elenchi e le necessarie cautele, con riferimento soprattutto ai dati riferiti alle persone fisiche nonché alle imprese individuali;
- precisa che le organizzazioni possono dichiarare le imprese validamente iscritte per le quali “sono in grado di dimostrare **il pagamento della intera quota di adesione annuale**, qualunque sia la modalità di riscossione (...) purché nell’ultimo biennio abbiano pagato almeno una quota annuale di adesione.”

Sulla quantificazione della quota associativa, “... al fine di evitare effetti moltiplicativi sul numero delle imprese associate in tempo utile al solo fine di partecipare al procedimenti di rinnovo dei consigli camerali”, precisa che “... deve trattarsi comunque di una quota effettiva di adesione e non di una quota meramente simbolica” e sottolinea che non si tratta di calcolare la media aritmetica delle quote rimosse dalle diverse associazioni, bensì di valutare, utilizzando il criterio della ragionevolezza, che la quota di adesione non sia manifestamente troppo bassa rispetto alle quote delle altre associazioni dello stesso settore.

LA GIUNTA

UDITA la relazione suesposta;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 e successive modifiche ed integrazioni,

CONSIDERATO che i regolamenti ministeriali di cui alla Legge 580/1993 vigente non sono più stati emanati e che si rende pertanto necessario continuare a fare riferimento ai D.M. nn. 155 e 156/2011;

VISTO in particolare il D. M. 4 agosto 2011, n. 156, recante il “*Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all’elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell’art. 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23*”;

VISTO il vigente Statuto camerale;

CONSIDERATI:

- il “Regolamento sul trattamento dei dati sensibili e giudiziari” approvato con delibera n. 108/2015;

- il "REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL DIRITTO DI ACCESSO DOCUMENTALE E DEL DIRITTO DI ACCESSO CIVICO E GENERALIZZATO" approvato con delibera n. 23/2022;
- l'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI IN RELAZIONE ALLA PROCEDURA RELATIVA ALLA DESIGNAZIONE E NOMINA DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DELLA CAMERA DI COMMERCIO, IN ATTUAZIONE DELL'ART. 12 DELLA LEGGE N. 580/1993;

VISTA la delibera n. 4 del 28/04/2025 con la quale il Consiglio in carica ha stabilito la composizione del Consiglio camerale per il quinquennio 2025-2030;

VISTA la delibera assunta in data odierna con la quale la Giunta ha approvato il cronoprogramma per il rinnovo del Consiglio camerale per il mandato 2025-2030;

RICORDATE le indicazioni relative alle procedure di rinnovo del Consiglio camerale, di cui alle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico, ed in particolare la n. 39517 del 07/03/2014;

ESAMINATA la procedura formalizzata, che si allega al presente provvedimento per formarne parte sostanziale ed integrante;

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli del Responsabile del Procedimento competente, del Dirigente proponente e del Segretario Generale per quanto riguarda la regolarità tecnica e la conformità alle norme vigenti;

VERIFICATA l'identità e la legittimità degli intervenuti a mezzo di collegamento audio o audio-televisivo e la loro possibilità di intervenire in tempo reale alla trattazione ed alla votazione simultanea degli argomenti affrontati;

A VOTO UNANIME, palesemente espresso,

DELIBERA

1. di approvare la "Procedura formalizzata ai sensi dell'art. 7 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 per l'accesso ai dati consegnati a norma degli articoli 2 e 3 del D.M. 4 agosto 2011 n. 156 ai fini del rinnovo del Consiglio camerale", secondo l'allegato testo che forma parte sostanziale ed integrante della presente deliberazione;
2. che il Segretario Generale, in qualità di Responsabile del Procedimento per le fasi procedurali attribuite alla competenza della Camera di Commercio, adottati con propria determinazione il disciplinare per la definizione dei controlli sul piano operativo secondo le indicazioni interpretative ed attuative della norma vigente menzionate in premessa.

IL SEGRETARIO
Emanuela Fattorel
Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

IL PRESIDENTE
Massimo Zanon
Firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

Ufficio predisponente la delibera: Segreteria Generale

Dirigente competente in merito alla compatibilità del provvedimento con le norme vigenti: dott.ssa Emanuela Fattorel

Gli estremi di pubblicazione del presente provvedimento sono riscontrabili nel sistema informatico camerale e risultano sia dall'albo telematico che dal frontespizio del verbale di riunione.